



**COMUNE DI MALTIGNANO**  
**Provincia di Ascoli Piceno**  
**Cod. Istat 044027**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**AREA TECNICA**

<p>N.31 del Reg. Data 23-01-2018</p>	<p><b>Oggetto: PICENO CONSIND DI ASCOLI PICENO. Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'art. 146, comma 9, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, nonché del D.P.R. n. 31/2007, art. 3, per : Progetto di mitigazione del rischio idraulico della zona posta in destra idraulica del Fiume Tronto antistante e comprendente impianto per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in via bonifica nel comune di Maltignano, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione del Dirigente n. 758 del 22/05/2017" STRALCIO 1 INTERVENTI INERENTI IL FIUME Tronto.RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DELLART.146, COMMA 9, DEL D.LGS. 22/01/2004, N.42, E ART.3 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, N. 31.-</b></p>
--	--

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di gennaio, nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**PREMESSO** che il presente atto riguarda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146, comma 9, del Decreto Legislativo 4 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni ed integrazioni con procedura semplificata introdotta dall'art.3 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n.31;

**RILEVATO** difatti che l'intervento richiesto verrà sviluppato nella fascia di 150 metri dalla sponda destra del fiume Tronto, ambito tutelato ai sensi all'art.142 lett. c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, avente ad oggetto: " Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 ", classificata zona 7 dal vigente Piano Regolatore della Aree a Sviluppo Industriale dell'agglomerato di Ascoli Piceno-Maltignano, disciplinata in dettaglio dall'art.10 delle relative N.T.A. come " Verde di rispetto-ambiti di tutela integrale dei corsi d'acqua " ;

**VISTO** che la richiesta di autorizzazione, distinta dalle seguenti specifiche, concernente l'intervento di lieve entità appresso indicato, riconducibile alle voci B.39 e B40 dell'allegato B al citato D.P.R. 31/2017:

- prot.n.8130 del 27 settembre 2017, integrata in data 17 ottobre 2017, prot.n. 8789;
- richiedente PICENO CONSIND viale della Cardatura n.1, Ascoli Piceno, tramite il legale rappresentante dell'ente sig. Domenico Procaccini;
- intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico della zona posta a destra idraulica del fiume Tronto antistante e comprendente l'impianto per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in via bonifica nel comune di Maltignano;

**DATO ATTO** che la domanda é pertinente ad aree iscritte in catasto al foglio n.1 con le particelle nn.

1, 2, 153, 154, 175 e 749 oltre aree demaniali;

**VISTO** il progetto architettonico a firma del libero professionista dall'ing. Massimo Maravalle che sostiene la richiesta, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Istanza autorizzazione Paesaggistica;
- Due pareri Regione marche servizio tutela e assetto del territorio (genio civile);
- Visura catastale;
- Tav.A-rev01: Relazione Tecnica Illustrativa;
- TAV. B: documentazione fotografica;
- TAV. Q: Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1: Inquadramento;
- Tav. 2: Planimetria stato attuale con tracce delle sezioni di verifica idraulica;
- Tav. 3: Planimetria stato di progetto e sovrapposizione di dettaglio su base catastale;
- Tav. 4: Fiume Tronto- Sezione trasversali ante e post operam e profilo longitudinale;
- TAV. 6: Protezione spondali del fiume Tronto: disegni esecutivi;
- RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA;

**VISTA** la delibera n.1 del 30 novembre 2017 con cui la Commissione per il Paesaggio ha esaminato il progetto, concludendo testualmente come appresso:

“ 3) ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata in data 27 Settembre 2017 prot. 8130 ed integrata 17 ottobre 2017 ESCLUSIVAMENTE PER I LAVORI INERENTI GLI INTERVENTI DA EFFETTUARE SULL'ARGINE DEL FIUME TRONTO E LA DEMOLIZIONE IN PARTE DI UN TRATTO DI SCATOLARE IN C.A. CON LE seguenti prescrizioni attuative:

- Dovranno essere impiegati materiali e tecniche di ingegneria naturalistica;
- Le gabbionate non dovranno essere a vista, dovranno essere schermate tramite inerbimento o tramite materiale di deposito alluvionale del luogo, e dovranno riacquistare in breve tempo il loro aspetto naturale con la caratteristica di vegetazione ripariale. Si propone in alternativa alle gabbionate l'utilizzo di terre armate del tipo idoneo per il contenimento delle acque fluviali a difesa spondale e impiego di materassino antierosione inverdente con biostuoia preseminato o da seminare fuori dalla battura del livello medio delle acque. La proposta è giustificata da fini naturalistici volti alla protezione, conservazione e riproduzione dell'avifauna selvatica;
- Le arginature che si andranno ad eseguire dovranno essere inerbite con specie vegetali tipiche degli ecosistemi fluviali ad esempio canna palustre.

4) di dare atto, che risulta verificata la compatibilità fra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato, con le prescrizioni attuative sopra riportate così come prescritte nella nota integrativa.

5) di dichiarare la conformità dell'intervento progettato agli indirizzi attuativi contenuti nel D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, nel rispetto delle prescrizioni del punto 3) e nei piani paesistici con le citate prescrizioni “:

**VISTO** che con nota PEC prot.n.10335 in data 1° dicembre 2017 è stata inoltrata alla Soprintendenza ai BB. CC. E AA. di Ancona la richiesta di parere ai sensi del comma 9 dell'art.142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e art. 3 D.P.R. 13 febbraio 2017, n.31, corredata dai predetti atti progettuali e dalla deliberazione n.1 del 30 novembre 2017 della Commissione per il Paesaggio;

**DATO ATTO** che la Soprintendenza richiesta in data 01/12/2017 ha ricevuto la documentazione

trasmessa da questo Comune con la citata nota PEC;

**VISTO** che con nota PEC in data **8 gennaio 2018, prot.n. 443**, la Soprintendenza richiesta ha comunicato il proprio **parere favorevole**, prescrivendo testualmente che "... al fine di ottimizzare l'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive: si osservino le prescrizioni della Commissione per il Paesaggio";

**RILEVATO** che la Soprintendenza attenendosi a quanto prescritto dall'art.39, lettera a) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171, contestualmente ha comunicato alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale il predetto parere favorevole;

**RITENUTO** inoltre che:

- l'intervento progettato con le prescrizioni impartite dalla commissione Ambientale risulta compatibile e congruo, con i valori riconosciuti dal vincolo;
- l'inserimento dello stesso nel contesto paesaggistico di ambito periferiale non sia di disturbo quindi non in contrasto con i valori e la qualità paesaggistica dell'area ;

**VISTE** altresì le seguenti disposizioni:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm. ed ii. ;

**VISTA** la propria competenza a disporre in materia;

**RILEVATO che** da parte dello scrivente non sussistono situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53 del D. lgs 165/2001.

**CONSIDERATE** valide e positive le istruttorie endoprocedurali

**RITENUTO** pertanto di assumere il provvedimento finale conformemente al disposto dell'ultimo periodo del comma 5, dell'art.11 del citato D.P.R. 31/2017,

**Premesso quanto sopra,**

## **D E T E R M I N A**

1. **DI DICHIARARE**, per le motivazioni esposte nella soprastante narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, l'ammissibilità dell'intervento richiesto ;
2. **DI APPROVARE E FARE PROPRIA** la decisione favorevole della Commissione Comunale per il Paesaggio, giusta deliberazione n.1 in data 30 novembre 2017, recante prescrizioni (allegata);
3. **DI RITENERE** valide e meritevole di applicazione la prescrizione enucleata dalla Commissione per il paesaggio;
4. **DI PRENDERE ATTO E FARE PROPRIO IL PARERE FAVOREVOLE VINCOLANTE** , espresso dalla Soprintendenza con nota prot. **443 ( class. 34.19.04) in data 08/01/2018** (allegata ) prescrivendo testualmente che "... al fine di ottimizzare l'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive: si osservino le prescrizioni della Commissione per il Paesaggio";

5. **DI AUTORIZZARE**, pertanto, ai sensi del comma 5, dell'art.11 del citato D.P.R. 31/2017 e del 2° periodo del comma 9 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004, per quanto di competenza, con le prescrizioni di cui al precedente punto 4. , il progetto dei lavori presentato dal **PICENO CONSIND di Ascoli Piceno in data 27 settembre 2017 (prot. n. 8130), integrato in data 17 ottobre 2017 (prot.n.8739)**, compiutamente descritti in premessa;
6. **DI DARE ATTO** in fine che questa autorizzazione è rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od enti in ordine alla esecuzione delle opere in oggetto e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività da porre in essere .
7. **DI COMUNICARE** la presente determinazione:
  - 7.1. alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ancona, per comunicare la conclusione positiva del procedimento;
  - 7.2 all'Ente interessato, in Ascoli Piceno, via della Cardatura n.1, che ha richiesto l'autorizzazione de qua;
8. **DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione paesaggistica ha i termini di efficacia previsti del comma 4 dell'art.146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, così come modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011.
9. **DI DARE ATTO** altresì che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - 9.1 giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Marche entro gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica ;
  - 9.2 straordinario al Capo dello Stato entro gg.120 (centoventi) dalla data di notifica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(SPURIO GEOM. ALFIERO)

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO  
(Dott. Armando Falcioni )

**N. 83 DEL REGISTRO DELLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, si attesta che la presente determinazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

MALTIGNANO, li 25-01-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
Dott.ssa Paola D'Emidio